



## **Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 14/01/2011**

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 14 Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 161 DEL 25/02/2010 AD OGGETTO FONDAZIONI "L'ANNUNZIATA" E "RIVE MEDITERRANEE". MODIFICHE STATUTARIE. DETERMINAZIONI." DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA D.G.R. N. 533/2010.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

PREMESSO che

- a) con deliberazione n.125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha inteso fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *"nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto"*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi;
- b) con l'indicato provvedimento è stato stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della GR *"sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;
- c) in esecuzione dell'indicata deliberazione, risultano adottati numerosi provvedimenti, da parte del Presidente e della stessa Giunta regionale, esorbitanti l'ambito della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO che

- a) la Corte Costituzionale ha chiarito, anche recentemente, che agli organi regionali in scadenza di mandato si applicano i medesimi principi che limitano le attribuzioni degli organi cessati anticipatamente dalle funzioni, ed in particolare, le regole sottese all'istituto della *prorogatio*, in guisa che, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *"di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio"* (Corte Cost., n.68 del 3 marzo 2010);
- b) la Consulta ha, altresì, rilevato che una proroga riferita al lungo periodo elettorale teso al rinnovo di tutti gli organi regionali, con esclusione di limiti sostanziali o procedurali, urterebbe con la *ratio* dell'istituto della *prorogatio*, quale punto di bilanciamento fra il principio di rappresentatività e quello di continuità delle istituzioni;
- c) alla luce degli indicati principi è emersa l'erroneità dei presupposti fondanti l'indicata deliberazione n.125 del 15 febbraio 2010 ed il contrasto del provvedimento medesimo con principi riconosciuti come immanenti al sistema ordinamentale e, pertanto, inderogabili;
- d) pertanto, nell'esercizio dell'autotutela in via di urgenza, si è provveduto, con DGR n. 497 del 10.06.2010, ad annullare la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 15 febbraio 2010;
- e) che con Delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010, tra l'altro:
  - e. 1 sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la rilevante ai fini patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento n. 501/2010;
  - e. 2 è stato affidato a ciascuna Area di Coordinamento l'onere di verifica delle eventuali maggiori spese da assumere, sia per competenza e/o per cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente, ovvero, qualora non ricorrano le suesposte condizioni, di individuare le eventuali spese rientranti nel patto di stabilità

interno che non rivestono carattere di obbligatorietà, per le quali non risulta ancora assunto alcun provvedimento di impegno e/o di liquidazione, con onere di comunicazione delle predette informazioni alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro quindici giorni dalla trasmissione del provvedimento, al fine di permettere l'assunzione di eventuali misure specifiche di razionalizzazione e contenimento degli impegni e pagamenti, per raggiungere il duplice obiettivo di contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, di assicurare il rispetto degli obblighi assunti;

e. 3 è stata attribuita ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art.32, lett.) B della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;

- f) con deliberazione del 2 luglio 2010, n. 533, successivamente modificata dalla deliberazione del 22 luglio 2010, n. 560, la Giunta regionale ha disposto l'attivazione del procedimento teso all'esercizio del potere di autotutela per le rispettive deliberazioni indicate nell'elenco allegato alla surriferita DGR n. 533/2010, sospendendo, nel contempo gli effetti dei predetti provvedimenti emessi nei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010, incaricando ciascuna AGC di procedere ai connessi adempimenti istruttori;
- g) con deliberazione dell'8 ottobre 2010, n. 689 è stato rideterminato il riparto del tetto programmatico 2010 assegnato a tutte le Aree Generali di Coordinamento in euro 4.282.181.654,94, per quanto riguarda gli impegni, ed in euro 3.185.023.565,10, per quanto riguarda i pagamenti;
- h) nell'elenco allegato alla deliberazione n. 533/2010 figura la delibera di Giunta regionale n. 161 del 25.2.2010 "Fondazioni L'Annunziata e Rive Mediterranee. Modifiche statutarie. Determinazioni";
- i) con nota prot. 2010/0619178 del 20.7.2010, il Settore Controllo e Vigilanza sulla Partecipazioni Societarie Regionali dell'A.G.C. 01 ha comunicato alla fondazione interessata il formale avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e ss della L.241/90, ed ha invitato la stessa a presentare eventuali osservazioni entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione;

LETTE le deduzioni difensive formulate dal Presidente della Fondazione "L'Annunziata- Mediterraneo", pervenute, nei termini, al suindicato Settore;

CONSIDERATO che con la dgr n. 161/2010:

- è stata approvata la modifica dell'articolo 18 dello statuto della Fondazione Rive Mediterranee e deliberato lo scioglimento della stessa;
- sono state approvate le modifiche dello statuto della Fondazione L'Annunziata, per effetto delle quali la Fondazione medesima ha assorbito la disciolta Fondazione Rive Mediterranee e assunto la denominazione di "Fondazione L'Annunziata – Mediterraneo";
- sono stati autorizzati i competenti organi della Fondazione Rive Mediterranee a dotare, a titolo di anticipata devoluzione ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, la Fondazione L'Annunziata – Mediterraneo del patrimonio iniziale della Fondazione Rive Mediterranee e delle somme di cui quest'ultima Fondazione risulta già destinataria;

RILEVATO che, le deduzioni difensive formulate dal Presidente della Fondazione “L'Annunziata-Mediterraneo” appaiono, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Dirigente del Settore Controllo e Vigilanza sulla Partecipazioni Societarie Regionali dell'A.G.C. 01, meritevoli di essere accolte, in quanto ivi si evidenziano

- l'economicità dell'operazione di accorpamento delle Fondazioni (contenimento dei costi attraverso la riduzione degli organismi);
- la difficoltà di ripristinare lo *status quo ante*, in quanto la delibera ha avuto piena esecuzione (è stato rogato l'atto notarile di dotazione del patrimonio di RiveMediterranee a favore della nuova Fondazione stipulato in data 10.3.2010, si è proceduto alla nomina del commissario liquidatore il 19.3.2010 con dpr n.55 del 19 marzo 2010 ed è stato rogato l'atto notarile di scioglimento di Rive Mediterranee il 19.3.2010).

PRESO ATTO che

- la dgr n. 161 del 25.2.2010 “Fondazioni L'Annunziata e Rive Mediterranee. Modifiche statutarie. Determinazioni” non ha comportato oneri finanziari sul bilancio regionale;
- sulla base delle risultanze del procedimento istruttorio, esiste un interesse pubblico concreto ed attuale dell'Amministrazione alla conservazione dell'atto sospeso e che, pertanto, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata dgr n. 161 del 25.2.2010 “Fondazioni L'Annunziata e Rive Mediterranee. Modifiche statutarie. Determinazioni”;

VISTI

- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 7/2002;
- la legge regionale n. 2/2010;
- la legge regionale n. 3/2010;
- la legge 108 del 17 febbraio 1968;
- la legge 165 del 2 luglio 2004;
- il vigente Statuto regionale;
- la DGRC n. 501 dell'11/6/2010;
- la DGRC n. 533 del 2/7/2010 e s.m.i.;
- la DGRC n. 689 dell'8 ottobre 2010
- l'art.10 della L.R. n.1 del 2007;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

#### DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate riportate:

1. di prendere atto che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in merito alla deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 25.2.2010 “Fondazioni L'Annunziata e Rive Mediterranee. Modifiche statutarie. Determinazioni”;
2. per l'effetto di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia dell'indicata deliberazione n. 161/2010, disposta, in via cautelare, con DGRC n. 533 del 2 luglio 2010.

Il presente provvedimento è inviato, all'AGC 01, per la successiva notifica alla Fondazione “L'Annunziata- Mediterraneo”, all'AGC 08 e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC. Settore BURC per la pubblicazione.